

Prot. n. 9006 del 15-03-2017

ns Prot. 5419 del 16/3/2017

Assegnata il 3 apr. 2017 LFM

Provincia di Fermo  
Settore Ambiente – Gestione Rifiuti  
Viale Trento n. 113 e 119  
63900 Fermo (FM)  
PEC: [provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)

Fermo ASITE S.u.r.l.  
Via Mazzini, 4  
63900 Fermo (FM)  
PEC: [info@pec.asiteonline.it](mailto:info@pec.asiteonline.it)

Oggetto: **Azienda Fermo Asite S.u.r.l. - Trasmissione Rapporto Conclusivo della Visita Ispettiva Documentale A.I.A. condotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D. Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. – Anno di riferimento 2016 – Decreto AIA n. 97/VAA del 21.10.2011 e ss.mm.ii.**

Con la presente si trasmette il Rapporto Conclusivo della visita ispettiva in oggetto, comprensivo della valutazione del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'anno 2015.

Gli Allegati citati nel Rapporto Conclusivo ed acquisiti durante la visita ispettiva documentale sono disponibili per la consultazione presso gli uffici della Direzione Tecnico Scientifica di ARPA Marche, Via Ruggeri, 44 – 60127 Ancona e presso la sede del Dipartimento ARPAM di Fermo in Loc. Campiglione, 20 – 63900 Fermo.

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott. Tristano Leoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

c:\documents and settings\disante\desktop\asite - visita ispettiva documentale m1 2016\lettera trasmissione rapporto conclusivo 2016.docx

**Attività Ispettiva ai sensi del  
D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Parte II Titolo III- bis  
(Ex D.lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005)**

**Relazione Conclusiva**

**Riscontri in merito alla visita ispettiva documentale**

---

***FERMO ASITE S.u.r.l. – Stabilimento di San Biagio nel Comune di Fermo (FM)***

***Autorizzazione Integrata Ambientale n 97/VAA del 21.10.2011***

***Cod. IPPC: 5.3 e 5.4***

Data di emissione: 16/03/2017

## Indice

Premessa.....	3
Finalità della presente relazione .....	3
Campo di applicazione.....	3
Autori e contributi della relazione.....	3
Impianto IPPC oggetto della visita ispettiva documentale e/o in loco.....	4
Dati identificativi del gestore .....	4
Verifica del rispetto delle scadenze prescritte dal Decreto AIA.....	4
Riscontri in merito alla visita documentale e/o in loco e azioni da intraprendere:.....	6
Conclusioni e osservazioni.....	6

## Premessa

### Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 46/2014.

In base a quanto previsto dal punto 1 del paragrafo 6 – Modalità di calcolo del rischio (Risk) – dell'Allegato A della D.G.R. n. 181 del 07.03.2016, l'installazione ditta FERMO ASITE S.u.r.l. stabilimento sito in Loc. San Biagio nel Comune di Fermo (FM) in possesso di Decreto AIA n. 97/VAA del 21.10.2011, è soggetta a: *"Visita ispettiva documentale, con eventuale sopralluogo e campionamento a seguito della valutazione effettuata da ARPAM"*.

Con nota prot. n. 17898 del 18.05.2016 allegata alla presente relazione, la Direzione Tecnico Scientifica ha comunicato al Gestore l'attività di verifica ordinaria secondo le modalità di cui sopra e contestualmente ha richiesto una documentazione integrativa ritenuta utile ai fini dell'attività di controllo.

Con nota prot. 2309/2016, acquisita da ARPAM al prot. n. 20104 del 03.06.2016, il Gestore ha inviato la documentazione integrativa richiesta da ARPAM.

La ditta ha inviato il PMC relativo all'anno 2015 in data 30/05/2016, con prot. 2220/2016, acquisito da ARPAM al prot. 23158 del 22/06/2016.

### Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

### Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPAM:

Dott. Giampaolo Di Sante                      Gruppo Ispettivo ARPAM

Il seguente personale ha svolto la verifica ispettiva documentale secondo quanto previsto al punto 1 del paragrafo 6 – Modalità di calcolo del rischio (Risk) – dell'Allegato A della D.G.R. n. 181 del 07.03.2016.

## Impianto IPPC oggetto della visita ispettiva documentale e/o in loco

### Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: FERMO ASITE S.u.r.l.

Sede stabilimento: Via Mazzini, 4 63900 Fermo (FM)

Codice IPPC: 5.4 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte II al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Recapito telefonico: Tel. 0734.223495; Fax. 0734 216769

PEC: info@pec.asiteonline.it

Gestore installazione AIA: Dott. Cutini Gabriele

Referente IPPC: Dott. Cutini Gabriele

Impianto a rischio di incidente rilevante: No

### Verifica del rispetto delle scadenze prescritte dal Decreto AIA

L'azienda ha trasmesso all'ARPAM la seguente documentazione (di seguito numero di prot. ARPAM e data di ricezione):

- n. 23158 – 22.06.2016 – Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo anno di esercizio 2015 – prot. FERMO ASITE n° 2220/2016 del 30/05/2016;
- n. 20104 – 03.06.2016 – Trasmissione da parte del Gestore della documentazione integrativa richiesta con nota ARPAM prot. 17898 del 18/05/2016.

Allegati al PMC 2015 trasmessi:

- Relazione tecnica annuale sulla gestione e il monitoraggio ambientale – anno 2015
- Allegato n. 1 – Monitoraggio impianto di trattamento percolato – Analisi chimiche Anno 2015
- Allegato n. 2 – Monitoraggio Ambientale - Analisi Chimiche Anno 2015 - Percolato
- Allegato n. 3 – Monitoraggio Ambientale - Analisi Chimiche Anno 2015 – Acque Superficiali
- Allegato n. 4 – Monitoraggio Ambientale - Analisi Chimiche Anno 2015 – Acque Profonde
- Allegato n. 5 – Monitoraggio Ambientale - Analisi Chimiche Anno 2015 – Emissioni puntuali
- in atmosfera
- Allegato n. 6 – Monitoraggio Ambientale - Analisi Chimiche Anno 2015 – Qualità dell'aria
- Allegato n. 7 – Cartografia Pozzi Biogas Dicembre 2015 – Sistema Captazione Biogas:
  - Codice BG/AIA 2015 – PLANIMETRIA UBICAZIONE POZZI BIOGAS
- Allegato n. 8 – Rilievi Topografici Anno 2015 - Corpo Discarica e Abbancamento Rifiuti:
  - Codice DP1a/AIA 2015 – RILIEVO TOPOGRAFICO AREA DISCARICA – I SEMESTRE 2015
  - Codice DP1b/AIA 2015 – MODELLO TRIDIMENSIONALE AREA DISCARICA – I SEMESTRE 2015
  - Codice DS1(a-b-c-d)/AIA 2015 – SEZIONI – I SEMESTRE 2015
  - Codice DF1/AIA 2015 – MONITORAGGIO DEFORMAZIONI AREA DISCARICA – I SEMESTRE 2015
  - Codice DP2a/AIA 2015 – RILIEVO TOPOGRAFICO AREA DISCARICA – II SEMESTRE 2015
  - Codice DP2b/AIA 2015 – MODELLO TRIDIMENSIONALE AREA DISCARICA – II SEMESTRE 2015
  - Codice DS2(a-b-c-d)/AIA 2015 – SEZIONI – II SEMESTRE 2015
  - Codice DF2/AIA 2015 – MONITORAGGIO DEFORMAZIONI AREA DISCARICA – II SEMESTRE

2015

- Allegato n. 9 – Monitoraggio Ambientale Anno 2015 - Planimetria punti di campionamento
- Allegato n. 10 – Caratterizzazioni analitiche dei rifiuti prodotti dal C.I.G.R.U.
- Allegato n. 11 – Report dati meteo

Tutta la documentazione risulta inviata entro le scadenze previste dal Decreto AIA.

#### **Verifica del contenuto del PMC e degli Autocontrolli inviati dall'azienda.**

Il personale ARPAM ha verificato la rispondenza di quanto inviato dall'azienda con il Decreto AIA di riferimento. Dalla verifica del materiale risulta che il PMC risulta svolto conformemente con quanto disposto al punto 1 dell'Allegato "b" del Decreto AIA.

In merito alla "Relazione tecnica annuale sulla gestione e il monitoraggio ambientale – anno 2015" si rappresenta quanto segue:

- Visto quanto disposto al punto 5 del "QUADRO PRESCRITTIVO" dell'allegato "A" al Decreto AIA n° 97/VAA del 21/10/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

*"Possono essere smaltiti in discarica i rifiuti urbani e assimilabili definiti al paragrafo 1.1.1 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27/07/21984 in conformità ai criteri di assimilabilità previsti dalla medesima deliberazione e secondo la programmazione prevista dal Piano regionale e da quello Provinciale per la gestione dei rifiuti; in particolare, nell'ammettere in discarica i rifiuti speciali assimilabili, si dovranno rispettare le limitazioni riportate nella tabella di cui al punto 4.5 del Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 284 del 15/12/1999 (pubblicato sul B.U.R.M. n. 7 del 25/1/2000); inoltre, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di smaltimento di rifiuti urbani prodotti nell'ambito assegnato deve essere garantito, annualmente, il 75% in peso dei rifiuti urbani sul totale annuale dei rifiuti abbancati in discarica come disposto dall'articolo 8 delle Norme Tecniche di Attuazione di cui al capitolo 8 del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - aggiornamento - approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/5/2005 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 7 del 13/1/2006)"*

- Visto quanto contenuto nell'Elaborato "Relazione tecnica annuale sulla gestione ed il monitoraggio ambientale – anno 2015", al punto 2.2.3 "Quantitativi di rifiuti smaltiti nell'anno 2015" relativamente ai dati dei rifiuti conferiti in D1 presso l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Loc. San Biagio nel Comune di Fermo, classificati secondo l'origine: si evince un quantitativo di rifiuti speciali conferiti in discarica nell'anno 2015 pari a 74.339,740 tonnellate che corrispondono a circa il 64% del totale a fronte di un quantitativo di rifiuti urbani ed assimilati (11.239,820 tonnellate) e rifiuti prodotti da impianti di trattamento rifiuti del C.I.G.R.U. – "Trattamento Meccanico Biologico – TMB" (30.422,730 tonnellate) che complessivamente ammonta a circa il 36 % (41.661 tonnellate) del totale dei rifiuti abbancati nell'anno 2015
- Vista la nota della Provincia di Fermo prot. 970 del 16/01/2017 e la nota della Regione Marche prot. 882800 del 15/12/2016 allegata
- Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 10/10/2014 con la quale è stato approvato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (da ora PPG) della Provincia di Fermo
- Visto il PPG della Provincia di Fermo (Punto n° 7 "Stima delle dotazioni impiantistiche di trattamento e smaltimento") che stabiliva, in merito ai limiti di abbancamento dei rifiuti speciali, disposizioni significativamente diverse da quelle contenute nel PPG della Provincia di Ascoli Piceno, come di seguito: "Per la salvaguardia delle discariche che nello scenario impiantistico assicurano l'autosufficienza di smaltimento dell'ATO i conferimenti di rifiuti speciali assimilabili saranno ammessi fino al limite massimo del 20% della capacità complessiva dell'impianto, Pertanto il predetto limite si applicherà per la discarica in Loc. San Biagio e per le discariche di Torre S. Patrizio e di Porto Sant'Elpidio fino all'esaurimento dei volumi autorizzati e disponibili",

modificando il limite abbancabile dei rifiuti speciali dal 25% annuale al 20% riferito all'intera capienza del complesso di discarica

- Vista la Determinazione Regionale n° 128 del 14/04/2015 con la quale la Regione Marche ha approvato il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nel quale sono stabilite (Punto 13.4.4.3 "Discariche") disposizioni ulteriormente differenti rispetto ai precedenti due PPG sopra menzionati, come di seguito riportato: "In linea generale le discariche dovranno essere impiegate prevedendo il conferimento dei rifiuti secondo le seguenti priorità: [ .... ] rifiuti speciali non altrimenti recuperabili, fino ad un massimo del 50% rispetto ai rifiuti urbani o rifiuti da lavorazione di rifiuti urbani conferiti annualmente. [ .... ] Sarà il piano d'ambito a definire le quote di rifiuti speciali che potranno essere complessivamente smaltite e la ripartizione tra i diversi impianti: in conseguenza di tali previsioni andranno adeguate le vigenti autorizzazioni degli impianti"

Si riscontra una notevole complessità dell'aggiornamento normativo inerente i Piani Provinciali di Gestione dei rifiuti e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche e si rimanda all'Autorità Competente la valutazione della sussistenza di una eventuale violazione di quanto disposto al sestultimo punto elenco del Punto 5 del "QUADRO PRESCRITTIVO" dell'allegato "A" al Decreto AIA n° 97/VAA del 21/10/2011 e ss.mm.ii.

#### Valutazioni documentali.

In sede di accertamento documentale, è stato riscontrato quanto segue:

- La documentazione integrativa fornita dalla ditta risulta completa in relazione alla richiesta di ARPAM prot. 17898 del 18/05/2016
- I monitoraggi ambientali relativi all'anno 2016 sono stati svolti conformemente a quanto previsto nel Decreto AIA n° 97/VAA del 21/10/2011

#### Riscontri in merito alla visita documentale e/o in loco e azioni da intraprendere:

Dalla documentazione inviata dal Gestore (PMC 2015 con ulteriore materiale richiesto con la comunicazione di verifica ordinaria documentale) è emerso un monitoraggio dell'installazione in linea con quanto prescritto nel Decreto AIA.

#### Conclusioni e osservazioni.

La visita documentale non ha comportato la visita in loco o campionamenti alle matrici ambientali.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Ai fini della valutazione della sussistenza di una eventuale violazione di quanto disposto al sestultimo punto elenco del Punto 5 del "QUADRO PRESCRITTIVO" dell'allegato "A" al Decreto AIA n° 97/VAA del 21/10/2011 e ss.mm.ii. inerente i quantitativi massimi di abbancamento di rifiuti speciali, si rimanda all'Autorità Competente al Rilascio dell'AIA.

Ancona, 16.03.2017.

Il Gruppo Ispettivo AIA  
Dott. Giampaolo Di Sante